

## CITTÀ NUOVA

## «Sì all'eolico al fotovoltaico e alle biomasse No al nucleare»

«Traffico, sicurezza in città e nelle marine, fonti energetiche alternative, gestione del territorio: priorità improcrastinabili. Il sindaco avocò a sé tutte le questioni sulle quali si registrano ritardi». Come uno schiacciasassi tornano in campo Giovanni Siciliano e Città Nuova, dopo la riunione di maggioranza di venerdì sera. E fanno sentire la loro voce.

«Abbiamo chiesto al sindaco Vaglio - dice Siciliano - di avocare a sé tutte le questioni ancora irrisolte. Più forza al sindaco, dunque. L'emergenza estate, del resto, è sotto gli occhi di tutti: i vigili urbani sono pochissimi e c'è urgenza di piani di produttività per chi è intenzionato a lavorare di più. Le piazzette di Santa Caterina e Santa Maria devono essere presidiate giorno e notte per evitare atti vandalici e gli abusivi della circolazione. Necessario anche un protocollo d'intesa con Carabinieri e Polizia per il controllo del territorio».

Tutte le fonti alternative, poi, sono ben viste da Siciliano e dal suo gruppo: favorevoli all'eolico, al fotovoltaico e alle biomasse ma con i dovuti paletti. In questo Città nuova dice di condividere in pieno la strategia del Comitato per la difesa del Paesaggio.

«Il fotovoltaico innanzitutto - dice - da installare su tutti gli edifici di proprietà comunale». Resta fermo il "no" di Città Nuova al nucleare, «in un territorio votato al turismo».

Secondo Siciliano, poi, dalla delibera di Consiglio comunale con la quale fu bocciato il progetto del parco eolico della Italgest, ad oggi molte cose sarebbero cambiate: «È passato tanto tempo. Ora ci sono altri progetti, compreso il fotovoltaico, e le casse comunali, dopo l'abolizione per l'Ici sulla prima casa, sono all'asciutto. Chiediamo però che gli impianti non creino impatto in zone paesaggistiche».

